

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E
INVALIDI DEL LAVORO**

ANNO XIV – numero 29 – 28 ottobre 2019

**Rassegna
di informazioni parlamentari ANMIL**

**a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali
Direzione generale**

Redazione: via Adolfo Ravà 124 – 00142 Roma

SOMMARIO

SENATO DELLA REPUBBLICA

Assemblea

Decreto lavoro e crisi industriali.....3

Commissione XI Lavoro

Proposta di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro.....4

GAZZETTA UFFICIALE

Decreto fiscale.....5

SENATO DELLA REPUBBLICA

Assemblea

Giovedì 24 ottobre 2019

Decreto lavoro e crisi industriali

Il Senato ha approvato con voto di fiducia il disegno di legge di conversione del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali. Il decreto passa ora all'esame della Camera, per essere convertito in legge entro il 3 novembre prossimo.

Il testo approvato è frutto del lavoro svolto nelle Commissioni riunite Lavoro e Industria, che hanno apportato numerose modifiche al provvedimento licenziato dal Consiglio dei Ministri, illustrate in Aula dal relatore Gianni Pietro Girotto. Le modifiche adottate nel corso dell'esame nelle Commissioni referenti hanno ampliato il contenuto del provvedimento, apportando notevoli migliorie al testo base tese, tra l'altro, a rafforzare ulteriormente i diritti e le tutele delle categorie di lavoratori più deboli, a incrementare le risorse previste per gli ammortizzatori sociali nelle aree di crisi, a stabilizzare il personale precario di enti pubblici e Regioni (dagli LSU al personale ANPAL), a superare le criticità connesse alle graduatorie dei concorsi di accesso al pubblico impiego e a rafforzare misure di tutela ambientale.

Tra le principali misure, il provvedimento contiene **norme a tutela dei cosiddetti rider. I rider non potranno più essere retribuiti in base alle consegne effettuate ma saranno remunerati in base al compenso minimo orario** stabilito dai minimi tabellari che si trovano nei contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali più e rappresentative. Il decreto estende le tutele del lavoro subordinato ai ciclofattorini impiegati in maniera continuativa e, per coloro che lavorano in modo occasionale e discontinuo, un pacchetto minimo di diritti inderogabili (divieto di cottimo, paga minima oraria, salute e sicurezza, tutele previdenziali).

Inserite nel corso dell'esame in Commissione anche misure che consentiranno nuove assunzioni presso ANPAL Servizi e, **al fine di rafforzare l'attività di contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro, l'incremento dell'organico dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro fino a un massimo di 150 unità di personale a decorrere dal 2021.**

Introdotta nel testo anche una revisione della disciplina transitoria in materia di **validità delle graduatorie delle procedure concorsuali per il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni**. Tale disciplina è intesa al ripristino graduale, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali, del termine triennale di validità delle graduatorie, il quale ritrova applicazione per gli elenchi approvati a partire dal 1° gennaio 2019. Le graduatorie approvate nel 2016 sono prorogate al 30 settembre 2020, quelle approvate nel 2017 sono prorogate al 31 marzo 2021 e quelle approvate nel 2018 al 31 dicembre 2021. È poi prevista la possibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie approvate dal 2012 al 2015 entro il 30 settembre 2020. Per le graduatorie approvate nel 2011, infine, sarà possibile lo scorrimento fino al 31 marzo 2021, previa frequenza da parte dei soggetti in esse inseriti di corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalle singole amministrazioni.

Commissione XI Lavoro

Giovedì 24 ottobre 2019

Istituzione di una Commissione di Inchiesta sugli incidenti sul lavoro

La Commissione Lavoro della Camera ha **avviato la discussione di sei documenti diretti ad istituire una nuova Commissione di inchiesta sulle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel nostro Paese**.

Nel corso della seduta introduttiva la relatrice, **Annamaria Parente**, ha ricordato che la **tematica della sicurezza sul lavoro è da sempre all'attenzione del Parlamento**, come testimoniato dalla costituzione, già nella II legislatura, di una Commissione bicamerale di inchiesta sulle condizioni dei lavoratori. Il Senato della Repubblica istituì nella X legislatura una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro nelle aziende, mentre durante la XIII legislatura la XI Commissione permanente del Senato e la XI Commissione permanente della Camera svolsero congiuntamente un'indagine conoscitiva sulla sicurezza e l'igiene del lavoro. La relatrice sottolinea quindi che anche nel corso delle legislature XIV, XV e XVI il Senato ha deliberato l'istituzione di una Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette "morti bianche", Commissione confermata, con una nuova denominazione, durante la XVII legislatura.

L'attività di ciascuna di queste Commissioni si è sviluppata in una logica di stretta continuità con quella svolta sul tema nelle legislature precedenti, com'è testimoniato anche dalla sostanziale conferma degli obiettivi dell'inchiesta.

I sei documenti ora in discussione, pur con angolazioni e obiettivi parzialmente differenti, tengono senz'altro conto delle esperienze e delle risultanze delle precedenti Commissioni, ma ampliano altresì l'inchiesta ad ambiti nuovi, soprattutto alla luce dell'evoluzione del mondo del lavoro, a fronte delle innovazioni tecnologiche e produttive e dei conseguenti nuovi rapporti di lavoro. L'intento è non solo di concentrarsi sul tema, con riferimento sia alle strutture industriali che alle strutture educative e scolastiche e

sociosanitarie, ma di abbracciare anche altri profili, come il lavoro minorile e, più in generale, la trasformazione del mercato del lavoro, le politiche attive e passive, l'intelligenza artificiale e lo sfruttamento dei lavoratori.

Conclusivamente, **la relatrice preannuncia l'imminente elaborazione di un nuovo testo di proposta di inchiesta parlamentare sul tema in oggetto, che verrà presentato nelle prossime sedute della Commissione.**

GAZZETTA UFFICIALE

Decreto fiscale

Lunedì 28 ottobre 2019

Entra in vigore il decreto fiscale, collegato alla manovra di bilancio, firmato dal presidente della Repubblica e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 26 ottobre.

Tra gli obiettivi del provvedimento c'è quello di **limitare l'uso del contante** per consentire la tracciabilità dei pagamenti e quindi rendere più difficile celare i guadagni. Il tetto al cash scende a 2.000 euro dal prossimo luglio e poi a 1.000 euro dal gennaio 2022.

Incentivato l'utilizzo delle carte di pagamento: per i piccoli commercianti si prevede da luglio un credito d'imposta del 30% sulle commissioni pagate per i Pos. **E' di 30 euro più il 4% del valore dell'acquisto, invece, la nuova multa per chi non accetta le carte di pagamento.** Il 'cuore' del provvedimento, più tecnico e ostico da sintetizzare, è quello della lotta all'evasione. Garantisce 3 miliardi del gettito previsto.

Si inasprisce la lotta all'evasione fiscale: scatta alla conversione del decreto un aumento delle relative pene, anche detentive: si passa da un massimo di 6 ad uno di 8 anni se si superano i 100 mila euro con una dichiarazione fraudolenta. Prevista poi la confisca, anche di quote societarie, per le società che non versano le tasse dovute.

Il provvedimento sarà inviato al Parlamento per la conversione in legge entro il 26 dicembre prossimo.